



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO

**“Leonardo da Vinci”**

Via D'Annunzio, 18 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)

Tel.: 0481-777035

Codice meccanografico GOIC805009 – C.F. 81004210316

e-mail: GOIC805009@ISTRUZIONE.IT

PEC: GOIC805009@PEC.ISTRUZIONE.IT

**Protocollo: vedi segnatura**

**All'Albo Istituto  
Alla sez. Amministrazione Trasparente  
p.c Al Direttore dei Servizi Gen. ed Amm.vi  
dell'I.C. “L. da Vinci” di Ronchi dei Legionari**

**OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto relativo all'acquisto di materiale didattico ai sensi dell'art. 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023, nonché alle linee guida ANAC n. 4, tramite affidamento diretto e per un importo contrattuale stimato in euro 366,04 (trecentosessantasei/04) oneri esclusi – CIG Z423D356E7**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Visto	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
Vista	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
Visto	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
Visto	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
Visto	Il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
Tenuto Conto	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
Visto	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dagli OO.CC;
Visto	Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 2 del 26/01/2023;
Vista	La Legge 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
Visto	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
Considerato	in particolare l'Art. 50 (servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14), c. 1, lett. b, del D. Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 che prevede che «affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuatamente gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;
Visto	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come «l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»;
Viste	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
Visto	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma

	1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
Considerato	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
Visto	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
Dato atto	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito al servizio di cui all'oggetto;
Viste	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
Valutato	inoltre l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
Tenuto Conto	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
Visto	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Tenuto Conto	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostaive previste dalla succitata norma;
Considerato	Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di materiale didattico;
Vista	che per l'acquisto di cui all'oggetto quest'istituzione scolastica è sprovvista di un elenco fornitori;
Dato Atto	le richieste delle docenti referenti prot. n. 11538/23, 12100/23 e 12156/23 di acquistare specifici materiali didattici;
Dato Atto	della necessità di acquisire i beni di cui all'oggetto per un importo stimato di Euro 366,04 (trecentosessantasei/04) oneri esclusi;
Preso Atto	Considerato che l'acquisto del servizio in oggetto ha carattere di urgenza nella modalità, nella tipologia di bene e nel periodo;
Verificato	della necessità di affidare il servizio alla ditta BORGIONE CENTRO DIDATTICO S.R.L. con sede legale: Via Giuseppe Gabrielli n. 1 - 10077, San Maurizio Canavese (TO);
Preso Atto	che la stima dell'impegno pari ad Euro 366,04 (trecentosessantasei/04) oneri esclusi per il servizio in parola è data dalla stima di massima riferita al prezzo di mercato;
Verificato	che il servizio è presente sul MEPA ma l'Istituzione Scolastica procederà all'acquisizione dei beni/servizi mediante affidamento diretto al di fuori del MEPA mediante ordine veloce sul sito del fornitore, con riconoscimento di uno sconto sulla fornitura altrimenti non contemplato;
Considerato	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto la fornitura comparabile con quella oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
Considerato	che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, del Dlgs 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
Visto	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara;
Tenuto Conto	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice identificativo di Gara da riportare su tutti i documenti;
Considerato	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad Euro 366,04 (trecentosessantasei/04) oneri esclusi e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;
	nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023, l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto l'acquisto di materiale didattico per attività scolastiche al seguente operatore: BORGIONE CENTRO DIDATTICO S.R.L. con sede legale: Via Giuseppe Gabrielli n. 1 10077, San Maurizio Canavese (TO), per un importo complessivo stimato in Euro 366,04 (trecentosessantasei/04) oneri esclusi;
- di autorizzare la spesa complessiva pari ad Euro 366,04 (trecentosessantasei/04) oneri esclusi da imputare nella seguente attività A03-1 "Funzionamento didattico" dell'esercizio finanziario 2023;
- che il Dirigente Scolastico è il Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Franca SORANZIO**

"Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e relative norme collegate"